



CITTA' DI ASTI

Ordinanza n. 8

in data 2 febbraio 2016

OGGETTO: PROVVEDIMENTI CONTINGIBILI E URGENTI DI CONTRASTO ALL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO

IL SINDACO

Premesso che:

- la Commissione europea, con la Direttiva 2008/50/CE, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, ha declinato le misure opportune per il raggiungimento degli obiettivi di tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana, di utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali nonché la promozione di misure destinate a risolvere i problemi ambientali, istituendo un quadro normativo unitario e vincolante in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria allo scopo di ridurre l'inquinamento a livelli tali che limitino al minimo gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente;
- il D.Lgs 155/2010 "Attuazione della citata Direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa" delinea un nuovo quadro gestionale della qualità dell'aria conferma, tra l'altro, il valore limite di 24 ore per la protezione della salute umana per le polveri sottili (PM10) pari a $50\mu\text{g}/\text{m}^3$ da non superare più di 35 volte nell'arco dell'anno civile;
- la Deliberazione della Giunta Regionale Piemonte n. 41-855 del 29 dicembre 2014 ha approvato il progetto di Zonizzazione e Classificazione del Territorio Regionale relativo alla qualità dell'aria ambiente, redatto in attuazione degli artt. 3, 4 e 5 del D.Lgs. 155/2010 e della disciplina comunitaria;
- il monitoraggio della qualità dell'aria condotto dall'ARPA su tutto il territorio Regionale evidenzia come il parametro PM10 permanga come uno dei più critici, soprattutto in corrispondenza della stagione autunnale/invernale in cui condizioni di ristagno atmosferico fanno impennare le concentrazioni delle polveri con valori che talvolta - spesso in maniera consecutiva per più giorni - superano il limite dei $50\mu\text{g}/\text{m}^3$;
- la nota pervenuta in data 2/2/2016 dal Dipartimento Arpa di Alessandria Asti con prot. 10227 riporta per le centraline di monitoraggio della Qualità dell'Aria collocate in area urbana, il superamento del limite massimo giornaliero di $50\mu\text{g}/\text{m}^3$, in particolare i dati della centralina di fondo urbano Salvo D'Acquisto riportano n. 13 superamenti dall'inizio dell'anno 2016;

Considerato che:

- con precedenti ordinanze del Sindaco venivano disposti nelle giornate dal 31/12/2015 al 6/1/2016 alcuni interventi intesi a contrastare l'inquinamento atmosferico correlato al particolato (PM10);

Ritenuto che:

- possa costituire un provvisorio rimedio per il contrasto o comunque il rallentamento dell'inquinamento atmosferico la conferma dei provvedimenti già precedentemente adottati di riduzione del traffico veicolare, da ottenersi prevedendo, per le giornate da giovedì 4 a venerdì 5 febbraio 2016, limitazioni alla circolazione dei veicoli maggiormente inquinanti su tutto il territorio comunale, e chiusura di un'area della città al traffico veicolare privato dalle 10.00 alle 16.00;
- al fine di attenuare i disagi del provvedimento ed estendere possibilmente l'astensione dall'utilizzo dei veicoli privati, è opportuno negli stessi giorni consentire ai cittadini l'utilizzo gratuito dei mezzi pubblici;
- possa costituire un provvisorio rimedio per il contrasto o comunque il rallentamento dell'inquinamento atmosferico la riduzione delle emissioni in atmosfera provenienti dagli impianti di riscaldamento;

Considerato che l'esito dell'istruttoria porta a ritenere che sussistano le condizioni, i requisiti e i presupposti di legittimazione per l'adozione del presente provvedimento;

Visto l'art.7/bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto della Città di Asti

ORDINA

1. nei giorni da giovedì 4 a venerdì 5 febbraio 2016, dalle ore 10.00 alle ore 16.00, il divieto di circolazione per gli automezzi a benzina classificati Euro 0 ed Euro 1 e per gli automezzi diesel classificati Euro 0, 1, 2, 3 nel centro abitato fatta eccezione per i veicoli compresi nell'elenco riportato nell'allegato 1. Eventuali violazioni saranno sanzionate a norma del art. 7 comma 13 bis del D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii.;
2. nei giorni da giovedì 4 a venerdì 5 febbraio 2016, dalle ore 10.00 alle 16.00 per tutti i veicoli, con le eccezioni dettagliatamente previste dall'allegato 1, la chiusura dell'accesso all'area cittadina così delimitata:
 - a. corso Dante, a partire da piazza Vittorio Veneto direzione piazza Alfieri, entrambe le corsie;
 - b. via Pietro Micca tutta a partire dalla rotatoria con via Bocca, corso Volta, strada Fortino;
 - c. corso Alfieri, direzione centro, a valle della via Matteo Prandone, entrambe le corsie;
 - d. piazza Alfieri tutta.Eventuali violazioni saranno sanzionate a norma del art. 7 comma 13 del D.Lgs. 285/1992 e ss.mm.ii.;
3. sarà consentito l'accesso ai parcheggi di piazza Alfieri e di piazzale De Andrè e di tutta l'area relativa all'ex Caserma Colli di Felizzano;

4. sarà altresì consentito l'accesso e l'uscita dei residenti nell'area come delimitata al punto 2;
5. sarà infine consentito l'accesso a via Anita Garibaldi negli orari di entrata ed uscita della Scuola Dante. I veicoli in uscita dalla via Anita Garibaldi avranno l'obbligo di svolta a sinistra verso piazza Vittorio Veneto
6. ad A.S.P. Asti Servizi Pubblici S.p.A. in qualità di gestore del trasporto pubblico locale, con sede in Asti, C.so Don Minzoni 86, nella persona del legale rappresentante, di attivare il servizio di trasporto locale in forma gratuita su tutto il territorio comunale da giovedì 4 a venerdì 5 febbraio 2016;
7. ad A.S.P. Asti Servizi Pubblici S.p.A. in qualità di gestore servizio pubblico di igiene urbana, con sede in Asti, C.so Don Minzoni 86, nella persona del legale rappresentante, di attivare il lavaggio straordinario delle strade caratterizzate da più intenso traffico veicolare in zona urbana, qualora compatibile con le esigenze di sicurezza della circolazione, con la disponibilità di sistemi idonei alla massima riduzione delle emissioni di polveri e valutati con i competenti uffici comunali le singole casistiche/zone di intervento;
8. nelle 14 ore/giorno consentite in zona climatica E), di limitare – con decorrenza dal giovedì 4 a venerdì 5 febbraio 2016- la temperatura misurata ai sensi del D.P.R. 74/2013:
 - a massimi di 19°C (+2° di tolleranza, quindi fino ad una temperatura massima di 21°C) negli edifici classificati in base al D.P.R. 412/1993 e ss.mm.ii. con le sigle:
 - E.1 – residenza e assimilabili
 - E.2 – uffici e assimilabili
 - E.4 – attività ricreative o di culto e assimilabili
 - E.5 – attività commerciali e assimilabili
 - E.6 – attività sportive
 - E.7 – attività scolastiche a partire dal livello medio – inferiore
 - a massimi 17°C (+2° di tolleranza, quindi fino ad una temperatura massima di 19°C) negli edifici classificati in base al D.P.R. 412/1993 e ss.mm.ii., con la sigla E.8 – attività industriali ed artigianali e assimilabili;
9. è fatto divieto:
 - di mantenere acceso il motore degli autobus in genere nello stazionamento, ed anche ai capolinea, indipendentemente dal protrarsi del tempo dello stazionamento e dalla presenza a bordo del conducente o di passeggeri. La partenza del veicolo deve essere immediatamente successiva all'accensione del motore;
 - di mantenere acceso il motore degli autoveicoli in sosta e per i veicoli merci anche durante le fasi di carico/scarico, in particolare nelle zone abitate;
 - di mantenere acceso il motore degli autoveicoli per arresto della circolazione di durata maggiore di un minuto in corrispondenza di particolari impianti semaforici e di passaggi a livello;
 - di climatizzare cantine, ripostigli, scale primarie e secondarie che collegano spazi di abitazione con cantine, box, garage, depositi.

INFORMA

- Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale:
 - entro 60 (sessanta) giorni dalla sua notifica o piena conoscenza, al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi dell'art. 30 del codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs 104/2010 e ss.mm.ii.;

- entro 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica o dalla piena conoscenza, al Presidente della Repubblica, si sensi del D.P.R. 1199/1971 e ss.mm.ii.;

DISPONE

- la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio, oltre che sia reso nota al pubblico mediante l'installazione (a cura del Settore Lavori Pubblici ed Edilizia Pubblica) della segnaletica prevista dall'art. 21 del D.Lvo 285/1992 e ss.mm.ii. (Codice della Strada) ed in relazione alla tipologia della modifica viabile, dei corrispondenti artt. del D.P.R.495/1992 e ss.mm.ii. (artt. da 30 a 43 – Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice della Strada). Dovrà essere altresì posizionata opportuna segnaletica all'inizio delle vie traverse adducenti alle arterie chiuse così come sopra individuate;
- la divulgazione a mezzo comunicato stampa, al fine di garantire la massima diffusione;
- la trasmissione in copia ai seguenti destinatari:
 - Comando di Polizia Municipale del Comune di Asti;
 - ARPA Piemonte, Dipartimento di Alessandria ed Asti;
 - Provincia di Asti;
 - Prefettura di Asti Ufficio territoriale del Governo;
 - ASL AT, Servizio Igiene e Sanità Pubblica;

DEMANDA

- Ai Dirigenti e agli Uffici competenti in materia l'assunzione dei provvedimenti di rispettiva competenza e derivanti dalla presente Ordinanza.

Il Sindaco
Avv. Fabrizio Brignolo